

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 GIUGNO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
7.6. 2024	ST 10666 2024 INIT – NOTA <a href="#">Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori</a>	L'11 maggio 2022 la Commissione ha adottato la proposta in oggetto, corredata di una valutazione d'impatto e di una comunicazione. La proposta si basa sull'articolo 114 TFUE e si compone di due elementi costitutivi principali. In primo luogo, i prestatori di servizi online, come i prestatori di servizi di hosting e di servizi di comunicazione interpersonale, sarebbero obbligati a rilevare, segnalare e rimuovere materiale pedopornografico e a prevenirne la diffusione, nonché a prevenire, rilevare e segnalare l'adescamento di minori ("grooming"). In secondo luogo, sarebbe istituita una nuova agenzia decentrata dell'UE (il "Centro dell'UE") per sostenere l'attuazione della proposta di regolamento, insieme a una rete di autorità coordinatrici e altre autorità competenti a livello nazionale	D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie
7.6. 2024	PE 1 2024 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI <a href="#">REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (UE) 2019/942 e (UE) 2019/943 per quanto riguarda il miglioramento dell'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'Unione</a>	La presente comunicazione fornisce informazioni sullo stato della pesca europea, monitorata nel 2023. Fornisce inoltre orientamenti per le proposte e le consultazioni della Commissione con i paesi terzi sulle possibilità di pesca per il 2025. L'obiettivo è migliorare la resilienza dei pescatori, promuovere la ricostituzione degli stock verso i livelli di rendimento massimo sostenibile (MSY) e mantenere stock sani che si attestino sul livello dell'MSY. Attualmente il numero degli stock sovrasfruttati è molto diminuito rispetto al 2003. Dalla gestione degli stock a livelli più sani attuata da qualche tempo a questa parte i pescatori stanno traendo vantaggi socioeconomici.	D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali
7.6. 2024	ST 10820 2024 INIT – NOTA <a href="#">Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti - Orientamento generale</a>	Il 5 luglio 2023 la Commissione ha presentato una proposta di modifica mirata della direttiva 2008/98/CE (di seguito "direttiva quadro sui rifiuti"), incentrata su due settori ad alta intensità di risorse: quello tessile e quello alimentare. La proposta è parte integrante dei risultati tangibili del Green Deal europeo ed è basata su iniziative della Commissione quali il nuovo piano d'azione per l'economia circolare, la strategia "Dal produttore al consumatore" e la strategia dell'UE per prodotti tessili sostenibili e circolari	D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 GIUGNO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
10.6. 2024	<a href="#">ST 10109 2024 INIT - ATTI LEGISLATIVI ED ALTRI STRUMENTI REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2021/1173 per quanto riguarda un'iniziativa EuroHPC per le start-up al fine di rafforzare la leadership europea nell'intelligenza artificiale affidabile</a>	Il regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio su regole armonizzate sull'intelligenza artificiale ("regolamento sull'IA") è inteso a migliorare il funzionamento del mercato interno istituendo un quadro giuridico uniforme in particolare per quanto riguarda lo sviluppo, la commercializzazione e l'uso dell'intelligenza artificiale ("IA") in conformità dei valori dell'Unione.	D.G. Università Ricerca e Innovazione  D.G. Risorse Strumentali
11.6. 2024	<a href="#">ST 10938 2024 INIT – NOTA Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'uso della capacità di infrastruttura ferroviaria nello spazio ferroviario europeo unico, che modifica la direttiva 2012/34/UE e abroga il regolamento (UE) n. 913/2010 Orientamento generale</a>	L'11 luglio 2023 la Commissione ha presentato al Consiglio e al Parlamento europeo una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'uso della capacità di infrastruttura ferroviaria nello spazio ferroviario europeo unico, che modifica la direttiva 2012/34/UE e abroga il regolamento (UE) n. 913/2010, che intende aumentare la disponibilità dell'infrastruttura attraverso migliori procedure di pianificazione e assegnazione e un migliore coordinamento transfrontaliero.	D.G. Mobilità
11.6. 2024	<a href="#">ST 11003 2024 INIT – NOTA Progetto di conclusioni del Consiglio sull'8° programma di azione per l'ambiente - La strada verso una transizione verde e giusta per un'Europa sostenibile - Approvazione</a>	Il 6 aprile 2022 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato la decisione (UE) 2022/5911, che definisce l'8° programma di azione per l'ambiente ("8° PAA"). Tale decisione stabilisce un quadro d'azione per la politica in materia di ambiente e clima fino al 2030, articolato in sei obiettivi tematici prioritari all'orizzonte 2030 e un obiettivo prioritario a lungo termine per il 2050 consistente nel vivere bene entro i limiti del pianeta. Individua inoltre le condizioni favorevoli al conseguimento di tali obiettivi in modo coerente da parte di tutti i settori.	D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 GIUGNO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
17.6. 2024	<p><b>ST 11299 2024 INIT - RISULTATI DEI LAVORI</b>  <a href="#">Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sul monitoraggio e la resilienza del suolo (Normativa sul monitoraggio del suolo) - Orientamento generale</a></p>	<p>Il Green Deal europeo ha definito una tabella di marcia ambiziosa per trasformare l'Unione in una società giusta e prospera, dotata di un'economia moderna, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva, che mira a proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'Unione e a proteggere la salute e il benessere dei cittadini. Nell'ambito del Green Deal europeo, la Commissione ha adottato la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, la strategia "dal produttore al consumatore", il piano d'azione per l'inquinamento zero, la strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici e la strategia dell'UE per il suolo per il 2030.</p>	<p>D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema</p> <p>D.G. Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali</p>
18.6. 2024	<p><b>ST 10896 2024 INIT - NOTA PUNTO "A"</b>  <a href="#">Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la decisione 89/367/CEE del Consiglio che istituisce un comitato permanente forestale - Orientamento generale</a></p>	<p>Il 22 novembre 2023 la Commissione ha presentato una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la decisione 89/367/CEE del Consiglio che istituisce un comitato permanente forestale. Secondo la nuova strategia dell'UE sulle foreste per il 2030, dato il ruolo multifunzionale delle foreste e il loro crescente contributo agli obiettivi del Green Deal europeo, sarebbe necessaria "una struttura di governance forestale dell'UE più inclusiva e meglio coordinata che tenga conto di tutti gli obiettivi della nuova strategia dell'UE per le foreste e delle loro interconnessioni".</p> <p>La proposta risponde alla suddetta necessità di una struttura di governance aggiornata e amplia la composizione e i compiti del comitato permanente forestale, di cui inoltre modifica il nome in "Gruppo permanente di esperti nel settore delle foreste e della silvicoltura". La proposta di ampliamento della composizione è intesa a includere le autorità degli Stati membri che sono competenti per i diversi obiettivi strategici della nuova strategia dell'UE per le foreste per il 2030 (tra cui il clima, la salute delle foreste, l'ambiente, la silvicoltura, lo sviluppo rurale e la bioeconomia).</p>	<p>D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali</p>
18.6. 2024	<p><b>ST 11306 2024 INIT - RISULTATI DEI LAVORI</b>  <a href="#">Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un bacino di talenti dell'UE - Orientamento generale</a></p>	<p>L'Unione e i singoli Stati membri sperimentano carenze in un'ampia gamma di settori e professioni, compresi quelli connessi alle transizioni verde e digitale. Nei settori dell'edilizia, dell'assistenza sanitaria, dell'ospitalità, dei trasporti, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della tecnologia scientifica, dell'ingegneria e della matematica esistono da tempo vaste carenze che sono state aggravate dalla pandemia di COVID-19 e</p>	<p>D.G. Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili</p> <p>D.G. Università Ricerca e Innovazione</p>

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 GIUGNO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		dall'accelerazione delle transizioni verde e digitale. Le previsioni indicano una persistenza della carenza di forza lavoro, che potrebbe aggravarsi a causa delle sfide demografiche. Per far fronte alla carenza di forza lavoro occorre un approccio organico a livello dell'Unione e nazionale che comprenda, in via prioritaria, un uso migliore del pieno potenziale di gruppi la cui partecipazione al mercato del lavoro è attualmente più scarsa, la riqualificazione e il miglioramento delle competenze della forza lavoro esistente, l'agevolazione della mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE.	
21.6. 2024	<a href="#">ST 11364 2024 INIT - NOTA PUNTO "I/A"</a> <a href="#">Nota sull'intenzione della Commissione di avviare discussioni su una metodologia per la valutazione dei rischi e dell'impatto dei sistemi di IA sui diritti umani, sulla democrazia e sullo Stato di diritto (HUDERIA) - Autorizzazione a negoziare uno strumento non vincolante</a>	<p>Il 14 giugno 2024 la Commissione ha presentato al Consiglio una nota sull'intenzione della Commissione di avviare discussioni su uno strumento non vincolante, attualmente in fase di sviluppo da parte del Comitato sull'intelligenza artificiale (CAI) del Consiglio d'Europa, concernente una metodologia per la valutazione dei rischi e dell'impatto dei sistemi di IA sui diritti umani, sulla democrazia e sullo Stato di diritto (HUDERIA). La Commissione ha chiarito che la metodologia HUDERIA assumerebbe la forma di uno strumento non vincolante<sup>1</sup>, inteso pertanto a sostenere le parti della convenzione del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale, i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto nell'adempimento degli obblighi in materia di gestione dei rischi e degli impatti di cui al capo V della convenzione. La metodologia HUDERIA non creerebbe effetti e obblighi giuridicamente vincolanti e si baserebbe sull'applicazione volontaria da parte delle parti della convenzione.</p>	<p>D.G. Università Ricerca e Innovazione</p> <p>D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie</p>
25.6. 2024	<a href="#">ST 11330 2024 INIT - RISULTATI DEI LAVORI</a> <a href="#">Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'uso della capacità di infrastruttura ferroviaria nello spazio ferroviario europeo unico, che modifica la direttiva 2012/34/UE e abroga il regolamento (UE) n. 913/2010 Risultati dei lavori</a>	<p>La comunicazione della Commissione "Il Green Deal europeo" fissa un obiettivo di neutralità climatica che l'Unione deve raggiungere entro il 2050, nonché un chiaro obiettivo di riduzione delle emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990. Entrambi gli obiettivi sono sanciti nel regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio. Nel Green Deal europeo è invocata una riduzione del 90 % delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dai trasporti, unita al contestuale impegno a raggiungere l'obiettivo "inquinamento zero" per ridurre entro il 2030 di oltre il 55 % l'impatto sulla salute delle emissioni di inquinanti</p>	<p>D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive</p> <p>D.G. Mobilità</p> <p>D.G. Difesa del Suolo e Ecosistema</p> <p>D.G. Ciclo integrato delle acque e dei</p>

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 GIUGNO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
		<p>atmosferici e del 30 % la percentuale di persone che soffrono di disturbi cronici dovuti al rumore dei trasporti. I trasporti rappresentano circa il 25 % delle emissioni totali di gas a effetto serra dell'Unione e tali emissioni sono aumentate negli ultimi anni. Il Green Deal europeo dà la priorità al trasferimento alle ferrovie e alle vie navigabili interne di una parte sostanziale del 75 % dei trasporti interni di merci che oggi avviene su strada. Essendo il trasporto ferroviario un modo di trasporto ampiamente elettrificato ed efficiente sotto il profilo energetico, un maggiore utilizzo dei servizi ferroviari dovrebbe contribuire a ridurre le emissioni e il consumo energetico dei trasporti.</p>	<p>rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali</p>
<p>26.6. 2024</p>	<p><a href="#">ST 11625 2024 INIT – PROPOSTA Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale, i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto</a></p> <p><a href="#">ST 11625 2024 ADD 1 – PROPOSTA ALLEGATO della proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, della convenzione quadro del Consiglio d'Europa sull'intelligenza artificiale, i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto</a></p>	<p>L'intelligenza artificiale (IA) offre grandi opportunità, ma determinate applicazioni e determinati usi possono anche generare danni e rischi per i diritti fondamentali degli individui e altri interessi pubblici. L'obiettivo della convenzione è garantire che le attività che rientrano nel ciclo di vita dei sistemi di IA siano pienamente coerenti con i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto. Le parti della convenzione dovranno attuarla mediante opportune misure legislative, amministrative o di altro tipo al fine di dare efficacia alle sue disposizioni, seguendo un approccio graduale e differenziato, in funzione della gravità degli impatti negativi e della probabilità che si verifichino. La convenzione dovrebbe essere attuata nell'Unione esclusivamente attraverso il regolamento sull'IA, che comporta l'armonizzazione completa delle regole per l'immissione sul mercato, la messa in servizio e l'uso dei sistemi di IA, e altre disposizioni pertinenti dell'acquis dell'Unione, ove applicabili.</p>	<p>D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive</p> <p>D.G. Risorse Strumentali</p> <p>D.G. Università Ricerca e Innovazione</p>
<p>2.7. 2024</p>	<p><a href="#">ST 10950 2024 INIT - NOTA INFORMATIVA Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla produzione e alla commercializzazione di materiale riproduttivo vegetale nell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) 2016/2031, (UE) 2017/625 e (UE) 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le direttive 66/401/CEE, 66/402/CEE, 68/193/CEE, 2002/53/CE, 2002/54/CE, 2002/55/CE, 2002/56/CE, 2002/57/CE, 2008/72/CE e 2008/90/CE del Consiglio (regolamento sul materiale</a></p>	<p>Il materiale riproduttivo vegetale è il materiale di partenza per la produzione di piante nell'Unione. È pertanto fondamentale per la produzione di materie prime per alimenti e mangimi e per l'uso efficiente delle risorse vegetali. Contribuisce alla tutela dell'ambiente e alla qualità della catena alimentare e dell'approvvigionamento alimentare nell'Unione nel suo complesso. A questo proposito, la disponibilità, la qualità e la diversità del materiale riproduttivo vegetale sembrano essere di massima importanza per realizzare la transizione verso sistemi alimentari sostenibili auspicata nella strategia "Dal produttore al consumatore", nonché per l'agricoltura, l'orticoltura, la protezione dell'ambiente, la mitigazione dei cambiamenti</p>	<p>D.G. Politiche Agricole Alimentari e Forestali</p>

INFORMATIVA SUGLI ATTI DEL CONSIGLIO UE E CONGIUNTI DEL CONSIGLIO UE E DEL PARLAMENTO EUROPEO DI INTERESSE REGIONALE –  
03 GIUGNO 2024

Data	Codice e Titolo con link al documento	Sintesi	Ambito di interesse
	<a href="#">riproduttivo vegetale) - Risultati della prima lettura del Parlamento europeo (Strasburgo, 22-25 aprile 2024)</a>	climatici e l'adattamento ad essi, la sicurezza degli alimenti e dei mangimi e l'economia in generale.	